

piroscafo americano silurato il 16 maggio 1917 presso S. Remo e per sapere se è vero che a far l'inchiesta medesima fu inviata persona che dicesi unita da vincoli di parentela con uno dei responsabili e se è vero che a taluno di costoro e precisamente al signor ricevitore di dogana Boldrini funzionante da capitano di porto fu dato persino l'encomio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Nuvoloni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sentire se si intenda finalmente di corrispondere ai custodi del Museo di Napoli, Italiano, Milano e Bondi e al custode di Taormina, Lo Gioco, l'indennità loro spettante per il servizio prestato in Sicilia nei luoghi colpiti dal terremoto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Albertelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per sapere se ritenga equo il trattamento usato agli ufficiali degenti negli ospedali territoriali in seguito a malattie contratte in servizio al fronte, i quali, pur avendo perdute le indennità di guerra, debbono corrispondere la intera retta ospitaliera. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gaudenzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se i giovani della classe 1899 arruolati recentemente, possano, secondo le vigenti leggi, entro il mese della loro assegnazione (che scade il 14 luglio 1917), presentare domanda per volontario di un anno, anche nell'arma nella quale furono dal distretto destinati; sembrando che la limitazione del volontariato all'arma di fanteria, stabilita nel manifesto di chiamata alle armi, debba intendersi applicabile ai giovani stessi soltanto nel periodo anteriore alla loro incorporazione nelle altre armi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Visocchi ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte all'ordine del giorno e svolte al loro turno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

### Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Stabiliamo quali interpellanze si svolgeranno domani.

L'onorevole Micheli ha già chiesto di poter svolgere la sua relativa alle licenze e agli esoneri agricoli.

Non essendovi difficoltà da parte dell'onorevole ministro della guerra, la iscriveremo per la prima nell'ordine del giorno.

Ha poi chiesto di parlare l'onorevole Turati.

Ne ha facoltà.

TURATI. Ho già segnalato alla Presidenza il desiderio, che ho pure comunicato ai ministri competenti, di svolgere la mia interpellanza al ministro della guerra, che potrebbe anche interessare il ministro delle armi e munizioni, sulla revoca degli esoneri agli operai per motivi politici.

Poi l'onorevole Musatti ed io abbiamo chiesto di poter svolgere la mozione relativa alla indennità di caro-viveri a favore degli impiegati privati e quella analoga relativa ai lavoratori dello Stato.

PRESIDENTE. Onorevole Turati, la Camera ha deliberato di dedicare la tornata di domani al solo svolgimento di interpellanze; quindi non è possibile inscrivere nell'ordine del giorno di domani anche la discussione di mozioni. Quanto alla interpellanza, poichè il Governo consente, sarà iscritta quella dell'onorevole Micheli.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Pucci. Ne ha facoltà.

PUCCI. Desidererei svolgere domani la mia interpellanza sulle condizioni del corpo veterinario militare.

GIARDINO, ministro della guerra. Consento.

PRESIDENTE. Sta bene. Inscriveremo nell'ordine del giorno di domani anche la interpellanza dell'onorevole Pucci e in fine una, al ministro dei lavori pubblici, dell'onorevole Rattone, che ha espresso il desiderio di svolgerla.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Agnelli. Ne ha facoltà.

AGNELLI. È all'ordine del giorno dal luglio 1914 il disegno di legge sulla responsabilità degli albergatori. Chiederei che la discussione fosse finalmente iscritta nell'ordine del giorno di dopodomani. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Ne riparleremo domani sera.

Ora dobbiamo intenderci solo sulle interpellanze.